



**AVVISO AL PUBBLICO**  
**PROCEDIMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**  
**(ART. 15, L.R. 4/2018)**

**PER IL PROGETTO DENOMINATO “IMPIANTO DI GESTIONE DI RIFIUTI  
PERICOLOSI E NON PERICOLOSI PRODOTTI DA NAVI E PIATTAFORME  
OFF-SHORE”**

**NEL COMUNE DI RAVENNA (RA)**

**PRESENTATO DAL PROPONENTE SIMAP SRL**

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che il proponente SIMAP SRL ha presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA, comprensivo di VIA postuma con modifiche, per il progetto denominato “Impianto di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti da navi e piattaforme off-shore” in data 16 luglio 2024. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della l.r. 4/2018, ARPAE SAC di Ravenna effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di Ravenna;
- localizzato in Comune di Ravenna.

Il progetto appartiene ai fini del PAUR alla tipologia progettuale **A.2** dell'allegato A della L.R. 4/2018, e in particolare alla tipologia **A.2.18**: “*Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato*”, con riferimento alla fattispecie **A.2.3**: “*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D1, D5, D9, D10 e D11 e all'allegato C, lettera R1, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006*”. Appartiene inoltre alla tipologia progettuale **B.2** dell'allegato B della L.R. 4/2018, e in particolare alla tipologia **B.2.60**: “*Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)*” con riferimento alla fattispecie **B.2.49**: “*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006*”.

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dal SAC di ARPAE di Ravenna in applicazione dell'art. 15, comma 4, della l.r. 13/15.

Il progetto riguarda l'impianto di trattamento (D8/D9) di rifiuti speciali pericolosi a rischio infettivo prodotti dalle navi anche di provenienza extra U.E. in transito nei porti di Ravenna e di Rimini, avente potenzialità di trattamento pari a 700 t/anno, e l'attività di stoccaggio (D15/R13) di altri rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, prodotti dalle navi in transito nei porti di Ravenna, Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria. L'impianto è sito in Via Depretis n. 21 a Ravenna (RA) ed è autorizzato con Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. rilasciata dalla Provincia di Ravenna con Provvedimento n. 1431 del 29/04/2013.

La società proponente Simap Srl opera in regime di concessione e di appalto con Autorità quali la Capitaneria di Porto e l'Autorità Portuale, nell'ambito di applicazione della legge 28/01/1994, n. 84 “Riordino della legislazione in materia portuale” e del D.M. 14/11/1994, e svolge servizi di ritiro, trattamento e conferimento a impianti terzi di rifiuti solidi urbani e di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi prodotti dalle navi nel porto e nella rada del porto di Ravenna e dalle piattaforme. Nel tempo Simap ha operato anche in relazione ai rifiuti delle navi dei porti di Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria. Nell'ambito del servizio di ritiro e conferimento dei rifiuti dalle navi, in porto e in rada, Simap effettua anche la sterilizzazione dei rifiuti alimentari prodotti da navi che effettuano tragitti internazionali, attività obbligatoria ai sensi del D.M. 09 maggio 2023 del Ministero della Salute e del Regolamento CE 1069/2009.

Oggetto di valutazione della VIA Postuma è l'impianto a partire dalla modifica autorizzata mediante Provvedimento rilasciato dalla Provincia di Ravenna n. 134 del 31/03/2008, che autorizzava il trasferimento della sede impiantistica da Via D'Alaggio n. 41 all'attuale Via Depretis n. 21, sempre all'interno del territorio del Comune di Ravenna, senza alcuna modifica sostanziale rispetto all'attività di gestione e trattamento di rifiuti già autorizzata. Le principali modifiche richieste in sede di rinnovo dell'Autorizzazione Unica vigente ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., n. 1431 del 29/04/2013, e oggetto del presente Procedimento Unico, descritte nel dettaglio nella documentazione presentata, sono le seguenti:

- correzione dell'elenco rifiuti autorizzati alle attività D15/R13;
- inserimento del codice EER 150106 (imballaggi misti) nell'elenco dei rifiuti autorizzati allo stoccaggio (D15/R13), senza alcuna modifica dei quantitativi attualmente autorizzati;
- Rinuncia ai servizi legati al ritiro dei rifiuti dai porti della provincia di Rimini (Rimini, Riccione, Cattolica e Bellaria) e dalle piattaforme off-shore operanti nell'ambito del porto di Ravenna, mantenendo quindi il servizio esclusivamente per le navi in transito e ormeggiate nel porto di Ravenna.

La ditta è inoltre in possesso di Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata dalla Provincia di Ravenna con Provv. 1983 del 04/06/2010, per le emissioni legate ai due generatori di vapore alimentati a gas metano a servizio degli impianti di sterilizzazione; unitamente alle modifiche sopra citate il proponente intende ricomprendere tale autorizzazione nell'Autorizzazione Unica vigente ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. oggetto di rinnovo.

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia - Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC di Ravenna al seguente indirizzo di posta certificata: [aopra@cert.arpa.emr.it](mailto:aopra@cert.arpa.emr.it)

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: [https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni\\_via](https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via)

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della l. 241/90.

Ai sensi dell'art. 20 della L.R. 4/2018, secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA postuma con modifiche (L.R. n. 4/2018);
- Parere sull'impatto ambientale (L.R. n. 4/2018, art. 19, comma 7);
- Autorizzazione Unica per impianti di smaltimento e recupero rifiuti (art. 208, D.Lgs 152/2006);
- Parere igienico-sanitario;
- Parere di conformità antincendio (DPR n. 151/2011);
- Parere sul rischio idraulico.